



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA CHE PARTECIPANO A FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA

Articolo 1 - Scopo dell'iniziativa

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia, al fine di migliorare i processi di conoscenza dei mercati italiani ed internazionali e al fine di incentivare i processi di internazionalizzazione delle imprese, prevede la concessione di contributi volti ad incentivare la partecipazione a fiere di rilevanza internazionale che si svolgono in Italia da parte delle PMI della Provincia di Perugia.
2. Per le finalità di cui al presente regolamento viene stanziata la somma complessiva di **€ 150.000,00** di cui **€ 50.000,00** destinati al quadrimestre compreso fra il 01/11/2012 e il 28/02/2013, **€ 50.000,00** destinati al quadrimestre compreso fra l'1/3/2013 e il 30/06/2013 i restanti **€ 50.000,00** destinati al periodo compreso fra l'1/07/2013 ed il 31/10/2013. Le somme che dovessero risultare inutilizzate in un quadrimestre, saranno impiegate per la liquidazione dei contributi relativi agli altri due quadrimestri, proporzionalmente a quelle che saranno le risorse mancanti per ciascuno di essi.
3. Per l'individuazione del quadrimestre di competenza viene considerata la data di conclusione della manifestazione fieristica per la quale si richiede il contributo.
4. Qualora, alla scadenza del presente bando, residui una parte delle risorse stanziate, queste saranno fatte confluire nelle risorse necessarie per la liquidazione del Bando Fiere all'estero qualora queste non siano state sufficienti per la liquidazione di tutte le istanze validamente presentate.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

1. Sono finanziabili le imprese che abbiano i seguenti requisiti soggettivi:
 - siano classificate come piccole e micro imprese in base alla Circolare del ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, che include in tale categoria le imprese che possiedano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:
 - occupano meno di 50 persone;
 - hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;
 - siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, del requisito di impresa autonoma (il capitale o i diritti di voto non devono essere detenuti per una misura del

25% o superiore da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese con caratteristiche non conformi alla definizione di piccola e media impresa).

Tali requisiti sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, ovvero all'ultima dichiarazione dei redditi presentata per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio di esercizio.

2. Le imprese che in base alla Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007, rientrano nella **Sezione A – Agricoltura, Silvicultura e Pesca** divisione Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi (codice Ateco 1) e divisione Silvicultura ed utilizzo di aree forestali (Ateco 2) e nella **Sezione C – Attività manifatturiera** divisione Industrie alimentari (cod. ATECO 10) e divisione Industria delle bevande (cod. ATECO 11) potranno accedere al contributo solo se producono prodotti certificati (DOC, DOGC, IGP, DOP) o prodotti di qualità come definiti nell'“Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali”, allegato agli atti del presente regolamento.
3. Le imprese che in base alla Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007, rientrano nella Sezione G commercio all'ingrosso e al dettaglio potranno accedere ai contributi di cui al presente Bando nel caso in cui partecipino alle fiere con prodotti con proprio marchio di distribuzione o comunque con prodotti realizzati da aziende della provincia di Perugia.
4. Le imprese sopraindicate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere attive al momento della presentazione della domanda;
 - avere la sede legale nella provincia di Perugia, regolarmente denunciata all'Ufficio Registro delle Imprese;
 - essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
 - non essere soggette o avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

Articolo 3 - Iniziative finanziabili

1. Le iniziative che potranno essere ammesse al contributo sono le fiere di riconosciuta importanza **internazionale** in Italia, **con esclusione di quelle che si svolgono in Umbria**. Per la rilevanza internazionale delle fiere che si svolgono in Italia si farà riferimento esclusivamente a quelle inserite nel Calendario delle Fiere di rilevanza internazionale pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e consultabile nel sito www.regioni.it.
2. Il contributo della Camera di Commercio di Perugia potrà essere concesso per un massimo di una manifestazione. Per fruire del contributo ciascuna impresa dovrà acquisire un autonomo spazio espositivo.
3. Sono escluse dalla concessione del contributo le partecipazioni ad iniziative finanziate in tutto o in parte dall'Ente camerale, dal Centro Estero e da altri organismi del sistema camerale umbro.

4. Sono finanziabili esclusivamente le partecipazioni a fiere che si svolgono nel periodo che va dall'1/11/2012 al 31/10/2013; a tal fine verrà presa in considerazione la data di conclusione della manifestazione fieristica.

Articolo 4 - Spese ammissibili

1. Saranno ammesse a contributo unicamente le spese documentate, al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio, relative a manifestazioni di cui all'articolo 3 svolte nel periodo dall'1/11/2011 al 31/10/2012 e riguardanti:
 - a. Affitto dell'area espositiva (noleggio spazio espositivo, quota iscrizione, assicurazione, allacciamenti elettrici e idrici);
 - b. Attività promozionale (Iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, affitto sale per presentazione prodotti, inserzione su riviste specializzate per pubblicità partecipazione, materiale pubblicitario da utilizzare in fiera);
 - c. noleggio delle attrezzature per l'allestimento dello stand.
2. La mancanza di spese rendicontate per la voce a) comporterà la decadenza dal diritto a ricevere il contributo.
3. Le imprese beneficiarie dovranno dimostrare di aver acquisito uno spazio espositivo autonomo. Qualora la fattura dell'acquisto dello spazio espositivo non fosse emessa dall'Ente fiera o dall'ente organizzatore, l'impresa richiedente dovrà esibire documentazione attestante la propria presenza nell'elenco degli espositori

Articolo 5 - Entità del contributo

Il contributo camerale sarà pari al 50% delle spese ammissibili con un massimale di € **2.500,00.**

Articolo 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato, in regola con l'imposta di bollo vigente e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia – Via Cacciatori delle Alpi, 42 – 06121 Perugia, tramite lettera raccomandata A/R a partire dalla data di approvazione del presente bando e non oltre il 31/10/2013 con le seguenti modalità:
 - a. invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it esclusivamente tramite il proprio indirizzo di posta certificata (in tal caso dovrà essere inviata la copia scansionata della domanda originale debitamente sottoscritta con gli allegati richiesti e la marca da bollo applicata; la copia cartacea della domanda sarà conservata presso l'impresa);
 - b. raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia – Via Cacciatori delle Alpi n.42 – 06121 PERUGIA
 - c. consegna a mano al medesimo indirizzo di cui al p.to precedente

La domanda dovrà essere presentata, fino al giorno precedente l'inizio della manifestazione, pena l'inammissibilità al contributo.

2. La domanda di ammissione ai contributi del bando deve contenere, a pena di inammissibilità:

d. generalità, natura giuridica, sede, numero di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Perugia, numero di codice fiscale / partita IVA, dell'impresa;

e. la esatta denominazione della fiera alla quale intende partecipare e l'importo del contributo richiesto.

f. la specifica dei costi da sostenere espressi in euro;

g. la dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" nel triennio antecedente;

h. la dichiarazione attestante il numero degli occupati, il fatturato complessivo dell'ultima annualità di bilancio e il fatturato riferito agli scambi con operatori stranieri

3. Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

4. Le domande incomplete, in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

5. In deroga al secondo comma del presente articolo, le domande relative alle manifestazioni fieristiche che si svolgono dal 1° novembre 2012 al 30 gennaio 2013 potranno essere presentate anche successivamente all'inizio della fiera e comunque non oltre il 30/01/2013.

6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il mancato invio comporterà l'automatica inammissibilità.

Articolo 7 - Priorità per assegnazione del contributo

1. L'istruttoria della domanda di contributo sarà effettuata dal responsabile del procedimento che provvederà a stilare l'elenco delle domande validamente ricevute e in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando di partecipazione per ciascun quadrimestre di riferimento di cui all'art.1.

2. In presenza di un fondo non sufficientemente capiente, si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili fra tutti coloro che abbiano validamente presentato domanda di partecipazione.

3. Una volta stilata la graduatoria finale del quadrimestre, l'Ufficio provvederà a dare comunicazione alle imprese interessate dell'avvenuta ammissione e del contributo massimo cedibile calcolato in base alle spese indicate nel preventivo.

Articolo 8 - Liquidazione del contributo

1. Le imprese ammesse ad usufruire dei contributi devono far pervenire alla Camera di Commercio di Perugia, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione, mediante lettera raccomandata A/R (fa fede la data di invio) allo stesso indirizzo della domanda apposita richiesta di liquidazione redatta secondo lo schema allegato e contenente;
 - a) l'indicazione dei costi sostenuti
 - b) la descrizione delle modalità di partecipazione e degli effetti determinati in termini di sviluppo dell'attività commerciale
 - c) indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale
 - d) questionario di rilevazione dei risultati dell'iniziativa.
2. Alla domanda dovranno essere allegate:
 - fatture di spesa quietanzate in copia conforme all'originale. Per quietanza si intende o una dichiarazione liberatoria del fornitore, o l'apposizione del timbro e della firma del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento
 - dichiarazione relativa all'ammontare degli altri contributi ricevuti per la stessa manifestazione
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, attestante la posizione regolare dell'impresa relativamente agli obblighi *de minimis*;
 - fotocopia di un documento di identità del firmatario.
- 3. Il mancato invio della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione entro il termine fissato dal primo comma del presente articolo comporterà la revoca del provvedimento di concessione del contributo.**

Articolo 9 - Aiuti di Stato

1. I contributi concessi sulla base del presente Regolamento si intendono concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. CE n° 1998/2006 (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006).
2. Questo comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti l'erogazione del contributo
3. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà, in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" nei tre esercizi finanziari antecedenti. Il rispetto di tale limite dovrà essere confermato dal legale rappresentante prima della effettiva erogazione del contributo a seguito di specifica richiesta dell'ufficio camerale competente.
4. Relativamente alle imprese che svolgono attività agricola o di allevamento, si applica il Regime di Aiuti per il settore agricolo notificato da Unioncamere Italiana alla Commissione

Europea "Regime comunitario per gli aiuti del sistema Camerale Italiano a favore delle imprese agricole "(Aiuti di Stato n. 241/2001 – scheda n. 8) per quanto alle imprese del settore agricolo.

5. Restano esclusi dal presente bando i settori della pesca e dell'acquacoltura, soggetti a notifica in base alla normativa comunitaria.

Articolo 10 - Controlli a campione

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Articolo 11 - Regolamento generale

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n. 5 del 26.4.2000 e modificato con delibera consiliare n. 3 del 23.03.2001, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

Articolo 12- Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive.